

Giovedì 13 Ottobre 2022

Un viaggio sostenibile intorno al Monte Bianco

Alla scoperta “dolce” di un patrimonio transfrontaliero unico e condiviso

Un viaggio di due giorni nelle giornate del 13 e 14 settembre 2022 alla scoperta del patrimonio naturale e culturale intorno al Monte Bianco, attraverso la mobilità elettrica, per promuovere e valorizzare a livello nazionale, quanto realizzato nell'ambito dei progetti del *PI TER Parcours*, **P2 - Percorsi I-Tineranti intorno al Monte Bianco** (per lo sviluppo di servizi innovativi di mobilità dolce e sostenibile per la scoperta di tali territori) e **P4 - Percorsi di interpretazione del patrimonio naturale e culturale** (che ha dato vita, tra le altre attività, ad una rete di 8 siti e centri visitatori che condividono e valorizzano il patrimonio naturale e culturale intorno al Monte Bianco).

L'iniziativa ha permesso di unire in un'unica azione i due progetti, nella logica della commistione e valorizzazione di sinergie, toccando i territori della Valle d'Aosta, del Vallese e dell'Alta Savoia. Obiettivo: scoprire e far conoscere questo magnifico patrimonio alpino con soluzioni innovative di mobilità sostenibile che guardano al futuro.

Il tour ha sfruttato la mobilità dolce, attraverso l'utilizzo di n. 5 auto elettriche, Fiat 500, con spostamenti meno inquinanti, più efficienti e più adatti al contesto dell'esperienza offerta nell'ambito del progetto. Il fil rouge dell'esperienza condotta è stato la valorizzazione e promozione dei territori intorno al Monte Bianco in una chiave di condivisione e contaminazione transfrontaliera comune, per creare nuove sinergie e collaborazioni, rafforzare il senso di identità alpina comune, guardare al futuro in modo sostenibile e condiviso.

Il viaggio esperienziale è partito da Aosta nella mattinata di martedì 13 settembre e si è sviluppato lungo un itinerario che ha visto come prima tappa il **Colle del Gran San Bernardo**, con visita all'Hospice e all'area archeologica del *Plan de Jupiter* e della strada romana. In questa occasione è stata illustrata, inoltre, la pubblicazione sul sentiero didattico realizzato dai Comuni di Saint-Rhémy en-Bosses e Bourg Saint-Pierre, nell'ambito del progetto *Parcours d'interprétation du patrimoine naturel et culturel*, che racconta la storia di questo luogo straordinario.

La carovana di 5 auto elettriche si è spostata poi nel Vallese presso il **Jardin Alpin Flore di Champex-Lac**, luogo incantevole ricco di percorsi che si snodano tra giardini rocciosi e ponti in pietra che si affacciano su specchi d'acqua. Il Giardino ospita oltre 4.000 specie vegetali di flora locale, delle regioni circostanti, nonché di catene montuose in Europa e in altri continenti.

A seguire il gruppo è arrivato allo **Chalet du Col des Montets** (Chamonix Mont-Blanc, Francia), porta d'accesso alla Valle di Chamonix Mont-Blanc, che ha riaperto al pubblico a luglio 2022, a seguito di importanti lavori di ristrutturazione e con una nuova scenografia volta a migliorare l'offerta turistica. Lo Chalet è collocato in una cornice naturale eccezionale ai piedi del Massiccio delle Aiguilles Rouges e delle sue tre riserve naturali nazionali. Dopo una tappa a **Chamonix** per la nottata, mercoledì 15 settembre il gruppo è arrivato a **Courmayeur**, presso **Villa Cameron**, sede di Fondazione Montagna sicura, per far vivere ai giornalisti, grazie all'utilizzo di un pc e di un visore "Oculus", l'esperienza in realtà immersiva 3D di ascensione alla vetta del Rutor, partendo dal paese di La Thuile e attraversando il Ghiacciaio. Penultima tappa di questo tour è stata **Punta Helbronner (Skyway)** per un incontro con Luca Mondardini, glaciologo di Fondazione Montagna sicura, che ha illustrato le principali vette e ghiacciai, gli effetti dei cambiamenti climatici sugli ambienti di alta montagna.

A chiudere questa due giorni di scoperta del territorio intorno al Monte Bianco è stata la tappa nel **Comune di Arvier**, per la visita al **Ponte di Leverogne**. Qui i giornalisti hanno approfondito cenni sulla Via delle Gallie, con la visita ai resti delle spalle del ponte romano nei pressi della chiesetta di San Pietro e quelli delle sostruzioni stradali in uscita dal borgo. L'occasione ha permesso di presentare anche la *Progressive Web App pARcours* installabile su dispositivi mobile, che racconta la storia di alcuni siti del territorio nelle varie epoche rendendo l'esperienza del visitatore immersiva attraverso l'applicazione di diverse soluzioni narrative ed interattive.

L'iniziativa è stata organizzata congiuntamente dall'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin (partner di entrambi i progetti menzionati), Camera valdostana delle imprese e delle professioni (partner del progetto P2) e Fondazione Montagna sicura (soggetto attuatore del P4), in collaborazione con les Unités des Communes valdôtaines Valdigne Mont-Blanc e Gran-Paradis e rientra nell'ambito delle attività del PITER PARCOURS finanziato dal Programma Interreg Italia-Francia Alcotra 2014/2020.

Per saperne di più PITER Parcours

Contatti

Sportello SPIN2 - Promozione, internazionalizzazione e innovazione EEN

Unità organizzativa Sportello SPIN2 - Promozione, internazionalizzazione e innovazione EEN

Indirizzo Reg. Borgnalle, 12 - Aosta

Telefono 0165 573089/91/92/94

Email sportellovda@pie.camcom.it

PEC sportellovda.unioncamerepiemonte@legalmail.it

Ultima modifica: Giovedì 13 Ottobre 2022

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Nessun voto

Rate

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.ao.camcom.it/it/notizie/un-viaggio-sostenibile-intorno-al-monte-bianco>